Bilancio Sociale
2025

SENTIERI E VERBENA SOLIDALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Sommario

1. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE 4
Aree territoriali di operatività 5
Valori e finalità perseguite 6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale 7
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) 7
Contesto di riferimento 8
Storia dell'organizzazione 9
2. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 11
Consistenza e composizione della base sociale/associativa 11
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi .. 11
Modalità di nomina e durata carica 12
N. di CDA all'anno 12
N. medio di partecipanti per ogni anno 12
Tipologia organo di controllo 12
Mappatura dei principali stakeholder 14
3. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 15
Composizione del personale 15
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) 17
Attività di formazione e valorizzazione realizzate 19
Natura delle attività svolte dai volontari 21
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" 21
4. OBIETTIVI E ATTIVITÀ 22
Output attività 31
Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B) 32
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse 33
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità 34
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? 35
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? 35
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? 35
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati 35

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni 35
5. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 36
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati 36
Capacità di diversificare i committenti 38
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) 38
6. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE 39
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc 39
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti 39
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni 40
7. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE 41

PREMESSA/INTRODUZIONE

In questo Bilancio Sociale 2025 abbiamo racchiuso l'impatto sociale della nostra attività, andando oltre i numeri per raccontare il valore condiviso con la comunità. Redatto in conformità alle linee guida vigenti per l'impresa sociale, questo documento è uno strumento di partecipazione e conoscenza. È il nostro modo di raccontare chi siamo, cosa abbiamo costruito e, soprattutto, verso quale futuro ci stiamo muovendo insieme ai nostri soci e partner.

1. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale 2025 è il risultato di un percorso corale che ha visto collaborare l'area amministrativa e i responsabili sociali. Grazie al coinvolgimento attivo di soci e dipendenti, mediato dai referenti di settore, siamo riusciti a unire il rigore dei dati tecnici alla 'voce' di chi vive la Cooperativa ogni giorno. Il documento si rivolge a tutti i nostri stakeholder — dai soci alle istituzioni, dai volontari ai partner del Terzo Settore — ed è stato ufficialmente condiviso e approvato dall'Assemblea dei Soci in data 09/05/2026.

Stakeholder coinvolti nella raccolta dati e redazione:

Dipendenti

Soci

Consiglio di Amministrazione

Modalità e strumenti di raccolta dati:

Interviste

Strumenti gestionali interni

La realizzazione del presente bilancio sociale avrà utilità di:

Comunicazione interna e esterna.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	SENTIERI E VERBENA SOLIDALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS
Codice fiscale	01889510986
Partita IVA	01889510986
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	Via Nazionale, 13/B7 Loc. Romenase - 25074 - LAVENONE (BS) - LAVENONE (BS)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A101787
Telefono	0365 823822
Fax	0365 823822
Sito Web	https://www.sentierieverbenasolidali.it/
Email	amministrazione@sentierieverbenasolidali.it;
Pec	sent.sol@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	82.99.99

Aree territoriali di operatività

LAVENONE (BS)

La Cooperativa mantiene il proprio cuore pulsante nella Valle Sabbia e nei Comuni del Garda Bresciano, aree dove storicamente esprime il maggior impatto sociale e operativo. Al contempo, la nostra capacità d'azione si estende oltre i confini provinciali: grazie alla solida sinergia con la rete del Consorzio Solco, la Cooperativa opera in diverse aree della Lombardia, inclusa la città di Milano. In questo contesto, collaboriamo attivamente per l'erogazione di servizi specialistici di metering (lettura contatori) per conto del Gruppo A2A, a dimostrazione della nostra capacità di coniugare la missione dell'inserimento lavorativo con standard professionali di alto livello.

Valori e finalità perseguite

La Cooperativa non ha scopo di lucro. Il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

Attenta, da sempre, ai bisogni delle persone con fragilità, annovera tra le sue finalità quella di permettere, dove possibile, vere esperienze di integrazione lavorativa e sociale, di autodeterminazione, di sviluppo di potenzialità e quindi di benessere.

Promuove e progetta luoghi e pensieri di integrazione sociale con uno sguardo preparato e volto verso i bisogni di benessere delle persone, contribuendo così al bene della comunità locale.

Essa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo di volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale.

La Cooperativa può operare anche con terzi non soci.

Aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane con sede a Roma, alla competente Federazione Nazionale di categoria, alla Confcooperative - Unione Provinciale di Brescia. La Cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, recepisce il Codice della Qualità Cooperativa, dei Comportamenti Imprenditoriali e della Vita Associativa di Federsolidarietà-Confcooperative.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale

La Cooperativa, attraverso lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi - intende realizzare l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, le quali devono costituire almeno il 30% dei lavoratori della Cooperativa, così come indicato nella L. 381/91. I lavoratori svantaggiati, compatibilmente con il loro stato soggettivo, devono essere soci della Cooperativa ai sensi dell'art. 4 della L. 381/91.
In relazione a ciò la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, attività di vario genere nelle seguenti aree: ecologia e ambiente, verde e florovivaismo, informatica, edilizia, manifatturiera, pulizia civile e industriale, lavanderia, ristorazione, servizi conto terzi.
Nel corso dell'anno 2025, le principali attività svolte sono state le seguenti: servizi di pulizia ordinaria e straordinaria - manutenzione del verde e opere di giardinaggio - servizi di igiene urbana e ambientale quali gestione isole ecologiche, spazzamenti stradali meccanici e manuali, raccolta porta a porta di rifiuti urbani e materiale riciclabile - letture e sostituzioni misuratori di energia elettrica, gas e acqua- distribuzione e affissione manifesti - servizi cimiteriali - gestione di un punto vendita del "commercio equo e solidale" nel Comune di Vestone - Coltivazione di noccioli.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	**Anno**
CONFCOOPERATIVE BRESCIA	1996

Consorzi:

Nome
CONSORZIO SOLCO
CONSORZIO PIEMONTE ASPROCOR
CONSORZIO CONAST

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
SOLCO	23950,00
CONSORZIO PIEMONTE ASPROCOR	51,64
COOP. AI RUCC E DINTORNI	4000,00
C.F.I. COOPERAZIONE FINANZA IMPRESA	516,00
COOPERFIDI	250,00
COOP. SERVIZI FAI	52,00
LA CASSA RURALE ADAMELLO GIUDUCARIE VALSABBIA PAGANELLA	90,00
BANCA ETICA	590,00
COOP. CPF 80	26,00
CGM FINANCE	1032,00
CONSORZIO CONAST	103,29
COOP. LA GERLA	1000,00
GAL GARDA VALLESABBIA	200,00

Contesto di riferimento

Il cuore pulsante della Cooperativa batte in Valle Sabbia, un territorio montano caratterizzato da una morfologia complessa che, se da un lato definisce l'identità locale, dall'altro rischia di alimentare fenomeni di isolamento e autoreferenzialità.
Il tessuto economico valligiano poggia su una solida tradizione industriale e artigianale (siderurgia, alluminio, meccanica) che, dopo la storica chiusura dei grandi poli siderurgici del Novecento, ha saputo intraprendere un delicato processo di riorganizzazione. Accanto all'industria, emerge un'agricoltura di qualità — con produzioni di nicchia come il celebre Bagòss di Bagolino, miele e confetture biologiche — e un turismo consolidato legato a poli d'attrazione quali il Lago d'Idro, Bagolino e Vallio Terme.
Nonostante il dinamismo del mercato del lavoro, il territorio non è esente da fragilità sociali: l'impatto dell'inflazione e l'instabilità dei costi energetici hanno generato nuove sacche di disagio. In questo scenario, la Cooperativa opera all'interno di una rete di protezione sociale capillare, frutto della storica collaborazione tra i servizi pubblici comunali, gli enti sovracomunali e il Terzo Settore. È proprio in questa tradizione di solidarietà, che affonda le

radici nel volontariato locale, che la nostra realtà trova la sua forza per contrastare l'emarginazione e promuovere l'inclusione attraverso il lavoro.

Le necessità di un intervento strutturato come quello di Sentieri e Verbena Solidali sono confermate da indicatori demografici e sociali preoccupanti. La Valle Sabbia registra infatti una presenza di over 80 pari al 7,3%, un dato superiore alla media provinciale, che segnala una crescente fragilità della popolazione anziana spesso isolata. A questo si aggiunge l'allarme povertà: in provincia di Brescia si contano circa 50.000 famiglie a rischio indigenza, con i centri di ascolto che rilevano come il 26% delle richieste provenga dai cosiddetti "nuovi poveri", colpiti dall'inflazione e dal carovita.

In questo scenario, la nostra Cooperativa non è solo un fornitore di servizi di manutenzione o metering (come la prestigiosa collaborazione con A2A a Milano), ma un attore fondamentale del welfare locale. Attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, trasforma il "rischio di marginalità" in "valore produttivo". Collaborando con il Consorzio Solco e le reti comunali, risponde concretamente alle sacche di disagio giovanile e adulto, dimostrando che il lavoro è lo strumento più efficace per abbattere l’isolamento e restituire dignità e autonomia ai cittadini più fragili del nostro territorio.

Storia dell’organizzazione

Le origini: dall'impegno civile alla cooperazione (1996)

La storia di Sentieri e Verbena Solidali affonda le sue radici nell’esperienza dell’associazione “Pace e Dintorni” di Idro. In un contesto pionieristico per il Commercio Equo e Solidale in Italia, il gruppo promotore scelse di trasformare l’impegno sociale in un’azione imprenditoriale concreta. Nel 1996, a pochi anni dall'istituzione della Legge 381/91, nacque la Cooperativa sociale “Sentieri di Solidarietà”, con l’obiettivo di creare opportunità lavorative per persone in situazione di fragilità, difficilmente collocabili nel mercato ordinario. Inizialmente focalizzata sulla manutenzione del verde, sulle pulizie e sulla gestione di botteghe del commercio equo, la Cooperativa ha saputo evolversi con il mutare del contesto economico. Attraverso l'adesione alla rete consortile (Consorzio Sol.Co Brescia e Consorzio Laghi), l'offerta si è diversificata, includendo servizi di pubblica utilità come la distribuzione di fatture commerciali, la gestione di isole ecologiche e lo spazzamento stradale per le municipalizzate del territorio.

L'incontro e la fusione: la nascita di "Sentieri e Verbena Solidali" (2009)

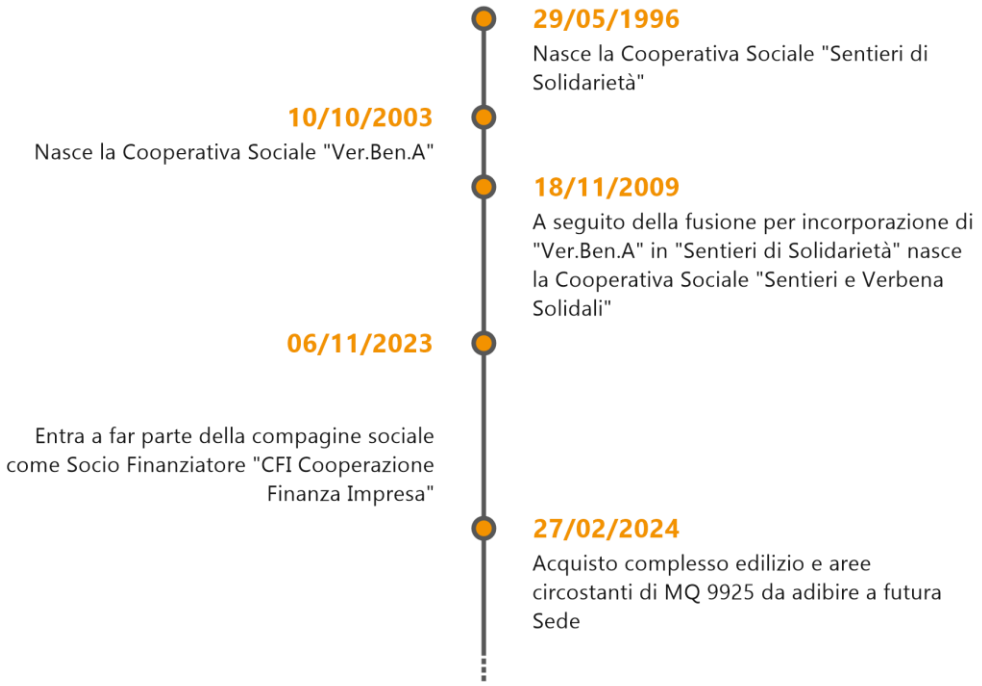
Il 2009 ha segnato una tappa fondamentale: il processo di fusione per incorporazione della cooperativa sociale “Ver.Ben.A.” di Vobarno, in “Sentieri e Verbena Solidali”.

Ver.Ben.A., nata nel 2003 da uno spin-off della cooperativa “Ai Rucc e Dintorni”, portava con sé un’esperienza specialistica nel recupero e reinserimento di persone con problematiche di dipendenza e altre categorie di svantaggio, collaborando strettamente con i servizi socio-sanitari territoriali (Ser.D, CPS, Social Work Valle Sabbia).

Oggi: un'unica realtà al servizio della comunità

Dall'unione di queste due storie è nata l'attuale “Sentieri e Verbena Solidali”. La fusione ha permesso di integrare competenze diverse — dalla cura dell'ambiente al supporto terapeutico-lavorativo — creando una struttura solida e polifunzionale.

Ancora oggi, parte del nucleo promotore originario è attivamente presente tra i soci volontari, garantendo quella continuità di valori che, dal 1996, guida la Cooperativa nella costruzione di percorsi di dignità attraverso il lavoro in Valle Sabbia.



2. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
38	Soci cooperatori lavoratori
20	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
1	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome	Tipo Socio	Sesso	Età	Data nomina	Carica
MASSIMO BRASSOLI	cooperatori lavoratori	Maschio	59	29/05/2025	PRESIDENTE
DEBALINI DOMENICA	cooperatori volontari	Femmina	67	17/05/2025	CONSIGLIERE DELEGATO
LONGHI GIOVANNI	cooperatori lavoratori	Maschio	58	17/05/2025	VICE PRESIDENTE
BORTOLOTTI PATRIZIA	cooperatori lavoratori	Femmina	31	17/05/2025	CONSIGLIERA
DELTRATTI ELENA TERESA	cooperatori lavoratori	Femmina	46	17/05/2025	CONSIGLIERA
MAURO CARRARO	cooperatori lavoratori	Maschio	35	17/05/2025	CONSIGLIERE
DAGANI LUCA	cooperatori lavoratori	Maschio	54	17/05/2025	CONSIGLIERE

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di consiglieri variabile da tre a nove, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili. Durante l'assemblea del 17/05/2025 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione formato da 7 consiglieri di cui 3 donne e 4 uomini.

N. di CDA all'anno

9

N. medio di partecipanti per ogni anno

6,55

Tipologia organo di controllo

Con atto del 17/05/2025 è stato nominato un Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti. Il Presidente del collegio percepisce un compenso di € 5.000 all'anno e gli altri due membri effettivi di € 4.000.
Sono inoltre presenti un Revisore contabile unico nominato il 17/05/2025, che percepisce un compenso annuo di € 1.200 e un Organo di Vigilanza monocratico nominato il 29/05/2025, che percepisce un compenso di € 3.000.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	ordinaria	28/05/2023	1- Approvazione bilancio d'esercizio 31/12/2022: deliberazioni inerenti e conseguenti 2- Approvazione bilancio sociale al	41,38	5,18

			31.12.2022 3- Nomina consigliere 4- Aggiornamento Progetto Capitalizzazione Finlombarda 5- Aggiornameno acquisto immobili Carpeneda 6- Varie ed eventuali		
2023	straordinaria	06/11/2023	1-Abrogazione dello statuto vigente ed adozione di nuovo statuto 2-Emissione Azioni Soci Finanziatori riservata a "CFI - Cooperazione Finanza Impresa scpa" 3- Varie ed eventuali	28,81	6,78
2023	ordinaria	16/12/2023	1- Gestione commesse 2- Aggiornamento acquisto capannone 3-Aggiornamento progetti 4- Varie ed eventuali	38,98	1,69
2024	ordinaria	25/05/2024	1- Approvazione bilancio d'esercizio 31/12/2023: deliberazioni inerenti e conseguenti 2- Approvazione bilancio sociale al 31.12.2023 3- Andamento commesse 4- Varie ed eventuali	42,85	7,14
2024	ordinaria	14/12/2024	1-Andamento economico e sociale Cooperativa 2- Varie ed eventuali	36,21	5,17
2025	ordinaria	17/05/2025	1- Approvazione bilancio d'esercizio 31/12/2024: deliberazioni inerenti e conseguenti 2- Approvazione bilancio sociale al 31.12.2024 3 - Rinnovo cariche Consiglio di Amministrazione 4 - Rinnovo cariche Collegio Sindacale 5 - Rinnovo cariche Revisore Contabile Unico 6- Varie ed eventuali	44,82	12,06
2025	ordinaria	06/12/2025	1-Andamento economico e sociale Cooperativa 2-Aggiornamento lavori nuova sede Carpeneda 3-Approvazione modifiche regolamento ristorni 4-Approvazione Polizza D&O 5- Varie ed eventuali	35,59	11,86

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	**Modalità coinvolgimento**	
Personale e utenti	Il **personale** rappresenta lo stakeholder centrale della Cooperativa, il motore attraverso cui si realizza quotidianamente la nostra missione sociale. Il coinvolgimento dei lavoratori e dei soci lavoratori non si esaurisce nel rapporto contrattuale, ma si sviluppa attraverso percorsi strutturati di **coordinamento e formazione**, volti a garantire l'allineamento operativo e la condivisione dei valori societari. Il coinvolgimento di coloro che inseriamo nei percorsi lavorativi avviene tramite una progettazione personalizzata. Non si tratta di una semplice erogazione di lavoro, ma di un monitoraggio costante volto all'autonomia e all'integrazione sociale. La relazione con questi stakeholder è fondata sull'ascolto e sul supporto educativo, in stretta sinergia con i servizi invianti.	Consultazione
Soci	Vengono organizzate le assemblee ordinarie e straordinarie, seguite da momenti conviviali che permettono di approfondire conoscenze e legami. Durante le Assemblee i soci si confrontano sugli argomenti all'ordine del giorno.	Consultazione
Clienti/Pubblica Amministrazione	Il rapporto con gli Enti Pubblici e i clienti privati è improntato alla massima trasparenza e professionalità, fondandosi su una rendicontazione puntuale e sulla verifica costante dei livelli di servizio. Attraverso incontri periodici di monitoraggio sull'andamento delle commesse, garantiamo che l'efficienza operativa rispetti sempre gli elevati standard qualitativi richiesti, sapendo coniugare l'eccellenza tecnica con il valore distintivo del nostro impatto sociale sul territorio. In questo scenario, il nostro principale partner e cliente è il Consorzio Sol.co Brescia, che ricopre il ruolo strategico di General Contractor. In qualità di capofila, il Consorzio coordina la progettazione e la gestione delle commesse più complesse che coinvolgono le diverse realtà cooperative della provincia, assicurando una sinergia efficace tra i vari attori.	Informazione, Consultazione, Co-progettazione

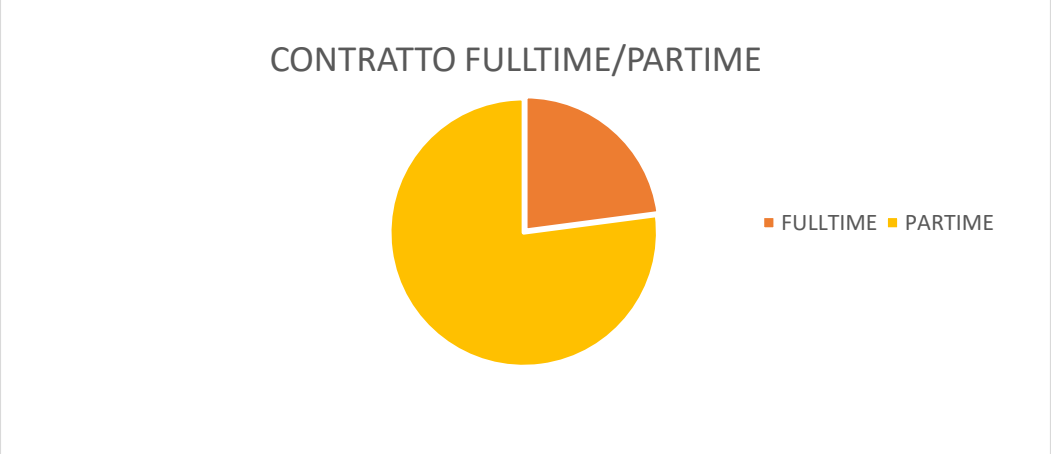
	Oltre alla gestione operativa, la collaborazione con Sol.co Brescia è fondamentale per lo sviluppo di politiche attive del lavoro: insieme ci occupiamo della predisposizione di progetti mirati all'inclusione delle categorie più fragili, garantendo percorsi di inserimento lavorativo che siano sostenibili, qualificati e radicati nelle reali necessità del tessuto sociale locale.	
Enti Territoriali	La collaborazione con i servizi di base del territorio (quali CPS, SerD, NOA e UEPE), così come con i servizi sociali della Comunità Montana e delle singole Amministrazioni Locali, rappresenta il pilastro dei nostri processi di inclusione. Insieme a questi attori, la Cooperativa predispone progetti personalizzati che spaziano dagli inserimenti lavorativi ai tirocini formativi e risocializzanti. Ogni percorso non è statico, ma viene sottoposto a monitoraggi periodici e verifiche specifiche che coinvolgono tutte le figure professionali e istituzionali interessate. Questa metodologia di lavoro non è solo una prassi consolidata, ma una procedura rigorosamente codificata dalla nostra certificazione di qualità UNI EN ISO 9001, che garantisce standard elevati e oggettivi nella gestione del disagio e del potenziale umano. Inoltre, il rapporto con la Pubblica Amministrazione si concretizza spesso nella stipula di Convenzioni specifiche: tali strumenti permettono di coniugare l'erogazione di servizi di pubblica utilità con l'attivazione di percorsi occupazionali per persone svantaggiate, trasformando la spesa pubblica in un investimento sociale tangibile e misurabile per l'intera comunità	Informazione, Consultazione, Co-progettazione

3. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Composizione del personale

Contratto a tempo Indeterminato	**Impiegati**	**Operati Fissi**	**Contratto a tempo Determinato**	**Impiegati**	**Operati Fissi**
Femmine full-time under 35	1	0	Femmine full-time under 35	0	0

Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	Femmine full-time tra 35 e 50	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	Femmine full-time over 50	0	0
Femmine part-time under 35	1	2	Femmine part-time under 35	0	1
Femmine part-time tra 35 e 50	2	4	Femmine part-time tra 35 e 50	0	2
Femmine part-time over 50	1	11	Femmine part-time over 50	0	1
Maschi full-time under 35	1	3	Maschi full-time under 35	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	1	6	Maschi full-time tra 35 e 50	0	2
Maschi full-time over 50	1	7	Maschi full-time over 50	0	0
Maschi part-time under 35	0	2	Maschi part-time under 35	0	2
Maschi part-time tra 35 e 50	2	12	Maschi part-time tra 35 e 50	0	1
Maschi part-time over 50	2	25	Maschi part-time over 50	0	3



In Cooperativa vi è un solo lavoratore autonomo che ricopre la posizione di responsabile delle risorse umane con un tempo pieno.

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 3 50	Totale over 50
1	0	0	1	0	0	1

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Cessazioni:

N.	Cessazioni
24	Totale cessazioni anno di riferimento
18	di cui maschi
6	di cui femmine
2	di cui under 35
13	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
12	Nuove assunzioni anno di riferimento*
8	di cui maschi
4	di cui femmine
3	di cui under 35
5	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
9	Stabilizzazioni anno di riferimento*
6	di cui maschi
3	di cui femmine
4	di cui under 35
1	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025
Totale	96
> 20 anni	4
11-20 anni	10

6-10 anni	32
< 6 anni	50

N. dipendenti	**Profili**
96	Totale dipendenti
15	Addetti pulizie
3	Amministrativi
7	Impiegati
29	operai/e
34	Operatori igiene ambientale
6	operatori/trici agricoli
2	Operatori sociali

N. tirocini, stage e servizio civile	
4	Totale tirocini e stage
4	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
5	Laurea Magistrale
3	Laurea Triennale
24	Diploma di scuola superiore
64	Licenza media

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	**Tipologia svantaggio**	**di cui dipendenti**	**di cui in tirocinio/stage**
29	Totale persone con svantaggio	27	2
13	persone con disabilità fisica e/o	12	1

	sensoriale L 381/91		
9	persone con disabilità psichica L 381/91	8	1
2	persone con dipendenze L 381/91	2	0
1	persone detenute e in misure alternative L 381/91	1	0
4	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	4	0

7 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

24 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	**Tipologia Volontari**
20	Totale volontari
20	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	**Tema formativo**	**N. partecipanti**	**Ore formazione pro-capite**	**Obbligatoria/ non obbligatoria**	**Costi sostenuti**
24	PROTOCOLLO DI INTESA PER BANDI SOPRA SOGLIA RISERVATI	2	12,00	No	600,00
12	LA COMUNICAZIONE EFFICACE E GESTIONE DI	1	12,00	No	600,00

	RELAZIONI FUNZIONALI				
24	COMPETENZE DEL TUTOR DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO	2	12,00	No	600,00
16	INTEGRAZIONE DI ESPERIENZE E COMPETENZE NELLE COOPERATIVE DI INSERIMENTO LAVORATIVO	1	16,00	No	600,00
23	Inclusive Job Matching	1	23,00	No	550,00
32	CORSO BASE EXCEL	2	16,00	No	0,00
120	CORSO AVANZATO	5	24,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	**Tema formativo**	**N. partecipanti**	**Ore formazione pro-capite**	**Obbligatoria/ non obbligatoria**	**Costi sostenuti**
120	Sicurezza	20	6,00	Si	1510,28
6	HACCP	2	3,00	Si	70,00
108	AGGIORNAMENTO PREPOSTO	18	6,00	Si	1495,50
102	Primo Soccorso	17	6,00	Si	2095,25
32	Rappresentante Sicurezza RLS	1	32,00	Si	337,00
16	PREPOSTO	2	8,00	Si	420,75
64	Sicurezza	8	8,00	Si	131,00
160	Sicurezza	10	16,00	Si	1964,84
12	Sicurezza	1	12,00	Si	153,00
48	Sicurezza	4	12,00	Si	578,00
8	Sicurezza	1	8,00	Si	117,00
36	GRU A GANCIO SU AUTOCARRO	3	12,00	No	840,00
8	ADDETTI AL MONTAGGIO, USO, SMONTAGGIO DEI PORTI A RUOTE (TRABATTELLI)	1	8,00	No	130,00
16	ADDETTO SEGNALETICA STRADALE	2	8,00	No	380,96

4	AGGIORNAMENTO PES PAV PEI	1	4,00	No	49,00
4	AGGIORNAMENTO PLE	1	4,00	No	94,00
18	AGGIORNAMENTO SEGNALETICA STRADALE	3	6,00	No	428,58
8	LAVORI IN QUOTA DPI 3A CATEGORIA	1	8,00	No	260,00
16	MOTOSEGA E DECESPUGLIATORE	4	4,00	No	350,00
12	OPERATORE CIMITERIALE	1	12,00	No	250,00
32	PES PAV PEI	2	16,00	No	500,00

Natura delle attività svolte dai volontari

I soci volontari collaborano principalmente nella gestione della bottega del commercio equo e solidale di Vestone.
Saltuariamente affiancano i lavoratori nell'esecuzione di alcuni servizi svolti dalla cooperativa e nel disbrigo di attività burocratiche.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	**Totale Annuo Lordo**
Membri Cda	Indennità di carica	2000,00
Organi di controllo	Indennità di carica	18065,44
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **COOPERATIVE SOCIALI**

4. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie"

Il valore economico generato da Sentieri e Verbena Solidali non si esaurisce nell'equilibrio di bilancio, ma si traduce in un volano di crescita per l'intera comunità della Valle Sabbia e del Garda Bresciano.

Nel corso dell'esercizio 2025, la Cooperativa ha prodotto un valore della produzione di oltre 3,2 milioni di euro. La parte più significativa di questa ricchezza (il Valore Aggiunto) non viene accumulata, ma distribuita sotto forma di stipendi, imposte e acquisti locali.

Pertanto il fatturato dalla Cooperativa torna sul territorio attraverso le retribuzioni dei nostri addetti, alimentando i consumi locali e il benessere delle famiglie.

La strategia di sviluppo di Sentieri e Verbena Solidali poggia su due pilastri fondamentali: il radicamento territoriale e il costante ammodernamento dei mezzi necessari per garantire servizi di qualità.

La Cooperativa privilegia l'acquisto di beni e servizi da artigiani, officine e rivenditori locali, con molteplici finalità, quali:

- Sostenere l'economia di prossimità: Alimentiamo il fatturato delle piccole imprese locali, contribuendo a mantenere vivi i servizi del nostro territorio montano.
- Ridurre l'impronta ambientale: La scelta della "filiera corta" minimizza gli spostamenti dei mezzi dei fornitori, riducendo le emissioni di CO_2 legate alla logistica.
- Alimentare l'economia circolare: Garantiamo che le risorse economiche generate dal nostro lavoro restino all'interno della comunità, creando un circolo virtuoso di benessere locale.

Nel corso dell'anno sono stati investiti oltre € 240.000,00 nell'acquisto di mezzi specializzati e attrezzature per le attività ambientali e di manutenzione, nelle seguenti aree:

- Igiene Urbana: Un mini compattatore Nissan e un Mitsubishi Fuso Canter allestito con costipatore Pilla, strumenti all'avanguardia per l'ottimizzazione della raccolta rifiuti. Tre cabinati Mitsubishi 3S con allestimento New Midicar (per un valore complessivo di oltre 165.000 €) e un autoveicolo Nissan con Minicompattatore, fondamentali per i servizi di igiene urbana.

- Trasporto e Servizi: Un Volkswagen Caddy e un Piaggio Porter, scelti per la loro versatilità negli spostamenti sul territorio valligiano.
- Manutenzione del Verde: L'aggiornamento costante con nuovi decespugliatori e soffiatori di ultima generazione.

Per quanto concerne gli ambiti della Sicurezza e della Digitalizzazione, l'innovazione passa anche attraverso la protezione dei dati e delle strutture:

- Cybersecurity: Abbiamo implementato il sistema Rapid IA Sentinel, una soluzione avanzata di intelligenza artificiale per la difesa delle nostre infrastrutture digitali.
- Sicurezza Fisica: L'installazione di un nuovo impianto antintrusione a protezione dei nostri asset.
- Digitalizzazione: Il potenziamento delle postazioni di lavoro con nuova strumentazione informatica (Notebook HP) per rendere più efficienti i processi amministrativi.

L’aspetto più innovativo della nostra operatività è la trasformazione di un "onere sociale" in "risorsa economica". Grazie all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate si agisce su due leve economiche fondamentali:

- Risparmio per la Pubblica Amministrazione: Si riduce la spesa per i sussidi assistenziali diretti e i costi delle rette in strutture diurne.
- Contribuzione fiscale: Persone che prima erano a carico del sistema pubblico diventano contribuenti attivi, versando tasse e contributi.

Infine, l'acquisto del complesso edilizio nel Comune di Vobarno rappresenta una scelta strategica di lungo periodo con una profonda valenza sociale. Attraverso l’impiego di capitale proprio, per un investimento complessivo che nel corso del 2025 ha visto l'impiego di circa € 400.000, la Cooperativa ha scelto di rigenerare e riqualificare il patrimonio immobiliare locale, trasformando un asset privato in una risorsa al servizio del bene comune.

La creazione di una sede unica risponde a una duplice esigenza:

- Efficienza Operativa e Gestionale: L'investimento di oltre 400.000,00 euro permette di centralizzare il coordinamento, ottimizzare i processi e ridurre le dispersioni logistiche, garantendo una maggiore sostenibilità economica e operativa all'intera struttura.
- Funzione Sociale: Questo impegno finanziario consegna alla Cooperativa e al territorio un centro logistico e sociale multifunzionale. Si tratta di un punto di riferimento visibile dove la missione dell'inserimento lavorativo può esprimersi in spazi più dignitosi, moderni

e integrati nel tessuto urbano di Vobarno, potenziando la capacità della Cooperativa di generare valore per i propri stakeholder.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement).

La Cooperativa Sentieri e Verbena Solidali persegue attivamente una politica di inclusione e ricambio generazionale all'interno della propria governance. Al 31/12, la fotografia degli organi decisionali e di controllo (CdA, Collegio Sindacale, OdV) mostra che su un totale di 11 cariche complessive tra amministrazione e controllo, 5 sono ricoperte da donne. Il dato è particolarmente significativo nelle funzioni di garanzia e vigilanza: la Presidenza del Collegio Sindacale e l'Organo di Vigilanza (monocratico) sono affidati a profili femminili.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del benessere personale dei lavoratori.

L'impegno di Sentieri e Verbena Solidali verso il capitale umano si traduce nel monitoraggio costante del benessere organizzativo e nella valorizzazione delle competenze. In quest'ottica, l'esercizio trascorso ha visto un miglioramento del benessere economico dei lavoratori, grazie all'incremento retributivo derivante dal rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali, che ha garantito un adeguamento necessario e atteso.

La crescita professionale è stata stimolata attraverso un mix di formazione esterna e interna (affiancamento dei neoassunti o mobilità tra settori).

Molto importante è stato il progetto multidisciplinare finanziato dal Fondo Fon.Coop, realizzato in rete con 14 cooperative bresciane sotto il coordinamento di Confcooperative Brescia. Questo percorso ha permesso a tutor, responsabili sociali, commerciali e persone in inserimento lavorativo di condividere e formalizzare buone prassi di inclusione a livello provinciale, elevando la qualità del modello di accoglienza della Cooperativa.

La Cooperativa promuove una politica di valorizzazione delle competenze tesa a ridurre l'incidenza di personale sovra istruito: l'obiettivo è collocare ogni risorsa nel ruolo più idoneo alle proprie aspettative e titoli di studio. In tal senso, il tavolo direzionale interviene attivamente per valutare ricollocazioni mirate laddove emergano incompatibilità fisiche o

attitudinali, cercando di garantire a ogni lavoratore un ambito operativo confacente alle proprie inclinazioni, riducendo lo stress lavoro-correlato e favorendo un clima di mutuo aiuto.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione.

La Cooperativa Sentieri e Verbena Solidali non si limita a favorire l'ingresso nel mercato del lavoro, ma punta alla costruzione di percorsi professionali duraturi. Nonostante le criticità fisiologiche legate al turn-over dei neoassunti, la nostra politica occupazionale mira a trasformare l'opportunità temporanea in stabilità contrattuale.

Al 31/12/2025, la compagine lavorativa conta complessivamente 96 dipendenti. Il dato più significativo emerge dalla qualità del rapporto d'impiego: ben 84 lavoratori (l'87,5% della forza lavoro) sono assunti con contratto a tempo indeterminato, a fronte di soli 12 dipendenti a termine. Tale solidità è il risultato di un impegno costante nella stabilizzazione del personale: nel corso del solo anno 2025, infatti, si è proceduto alla trasformazione del contratto da tempo determinato a indeterminato per 9 lavoratori, di cui 2 in situazione di svantaggio.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti: benessere dei lavoratori svantaggiati; riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate.

La Cooperativa promuove percorsi di presa in carico integrata, realizzati in stretta collaborazione con i servizi socio-sanitari del territorio, con l'obiettivo di favorire un miglioramento concreto della qualità della vita delle persone inserite e dei loro nuclei familiari.

I responsabili sociali svolgono un ruolo centrale nella pianificazione, nel monitoraggio e nella valutazione dei percorsi individualizzati, garantendo una supervisione costante dell'andamento degli inserimenti lavorativi.

All'interno della Cooperativa operano due educatori professionali e una psicologa, che, in sinergia con i servizi invianti, gestiscono i progetti di inserimento lavorativo. Tra i principali interlocutori territoriali figurano i servizi per le dipendenze, la salute mentale e l'esecuzione penale esterna, nonché altri servizi sociali locali che accompagnano le persone lungo tutto il percorso.

L'individuazione delle persone svantaggiate avviene attraverso un processo di selezione strutturato e approfondito, che tiene conto di diversi elementi: la storia personale, la condizione abitativa, le esperienze lavorative pregresse, l'eventuale presa in carico da parte dei servizi socio-sanitari, le criticità ancora presenti e, in particolare, le competenze e le potenzialità individuali.

I principali canali di accesso ai percorsi sono rappresentati dalle segnalazioni dei servizi territoriali, dall'invio di candidati preselezionati da parte di enti specializzati nell'inserimento lavorativo e dalle autocandidature.

Per ciascuna persona viene definito un progetto personalizzato condiviso tra il responsabile sociale e il servizio inviante. A questa fase segue l'inserimento operativo in uno specifico ambito lavorativo, accompagnato da un affiancamento costante. Il monitoraggio riguarda sia gli aspetti tecnici sia quelli relazionali, e prevede momenti di confronto periodico tra i diversi attori coinvolti. La prosecuzione del percorso è subordinata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi concordati.

La Cooperativa è da anni dotata di una certificazione di qualità che attesta l'efficacia del proprio modello di inserimento lavorativo personalizzato, orientato alla valorizzazione delle capacità individuali e alla progressiva autonomia delle persone.

Il percorso formativo rivolto ai responsabili sociali, realizzato grazie al finanziamento di Fon.Coop., ha favorito il confronto tra operatori del territorio della provincia di Brescia, consentendo la condivisione di esperienze e la definizione di pratiche comuni, con l'obiettivo di consolidare e rendere più omogeneo il modello di integrazione lavorativa adottato.

Inoltre, la figura professionale presente, in qualità di Disability Manager, è adeguatamente formata per l'inserimento e il supporto di lavoratori con disabilità, attraverso l'adattamento degli ambienti, degli strumenti e delle mansioni alle loro specifiche esigenze. Allo stesso tempo, possiede competenze di mediazione e comunicazione, fondamentali per facilitare il dialogo tra la persona e la Cooperativa, prevenire eventuali criticità e promuovere un clima lavorativo inclusivo.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building.

La Cooperativa promuove il coinvolgimento della comunità attraverso la costruzione di reti, la collaborazione con enti e servizi del territorio e la realizzazione di iniziative che favoriscono

l'inclusione e la partecipazione attiva dei cittadini. Questi processi contribuiscono al rafforzamento del senso di appartenenza e alla creazione di legami sociali significativi.

La Cooperativa favorisce lo sviluppo locale attraverso la creazione di opportunità di inserimento lavorativo, la collaborazione con realtà economiche e sociali e la valorizzazione delle risorse del territorio. Le attività realizzate generano ricadute positive in termini di inclusione sociale e sviluppo economico locale.

L'impegno della Cooperativa verso la comunità si è dimostrato anche nella presa in carico del progetto Botteghe di Montagna, sostenuto dal GAL e dalla Fondazione della Comunità Bresciana. Il progetto, avviato e accompagnato fino al raggiungimento della sua piena maturazione, è stato affidato a marzo 2025 alla Cooperativa La Gerla, nuova realtà Cooperativa nata nel territorio di Pertica Alta. L'affidamento delle Botteghe di Montagna alla Cooperativa La Gerla si inserisce in un percorso di consolidamento e sviluppo dell'iniziativa, con l'obiettivo di garantirne la sostenibilità nel tempo e di favorire la nascita di ulteriori progettualità a beneficio della comunità locale.

L'attenzione della Cooperativa verso il territorio si manifesta anche attraverso il mantenimento di un negozio del Commercio Equo e Solidale nel Comune di Vestone, sostenuto da una rete di volontari, legati a un gruppo missionario storicamente attivo nel Comune. Tale realtà rappresenta un presidio significativo per la comunità locale e un punto di riferimento per la cittadinanza.

Ulteriori ricadute sul territorio sono generate dalle attività svolte nell'ambito dell'igiene urbana, tra cui la raccolta porta a porta dei rifiuti, lo spazzamento stradale e la manutenzione del verde pubblico. Tali interventi testimoniano l'impegno della Cooperativa nella cura dei beni comuni e nella promozione di pratiche coerenti con gli obiettivi ambientali dell'Agenda 2030.

Infine, la Cooperativa conferma il proprio radicamento territoriale attraverso la collaborazione continuativa con le altre realtà del Terzo Settore presenti in Valle e l'ampliamento della base sociale, testimoniato nel 2025 dall'ingresso di due nuovi soci volontari impegnati nella Bottega del Commercio Equo Solidale e un socio volontario impegnato in attività varie nel settore dell'Igiene Urbana.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione.

Nel corso del 2025, la Cooperativa Sentieri e Verbena Solidali ha partecipato attivamente alla progettazione e realizzazione di iniziative orientate all'inclusione sociale e al sostegno delle fragilità, confermando una significativa capacità creativa e innovativa.

In questo ambito si inserisce il progetto "Archivio del possibile: la narrazione collettiva", sviluppato insieme a una rete di 18 enti del territorio Garda–Valle Sabbia e promosso da Fondazione della Comunità Bresciana. Il progetto, elaborato nel 2025 e avviato a gennaio 2026, si fonda su una progettazione partecipata che integra competenze sociali e culturali, proponendo un approccio innovativo centrato sul corpo come dimensione fisica, simbolica e sociale. Attraverso linguaggi artistici quali musica, teatro, arte e narrazione, l'iniziativa mira a dare voce a soggetti spesso invisibili e alle organizzazioni che se ne occupano, promuovendo nuove forme di racconto del lavoro sociale e favorendo processi di inclusione e partecipazione. La Cooperativa ha scelto le forme artistiche del canto e della musica, in particolare mediante la pratica del circle song, all'interno di un sistema organizzato in sottogruppi tematici e costantemente monitorato.

La propensione innovativa nei servizi rivolti all'inclusione sociale è riscontrabile anche nel Progetto PonteVerso, avviato nel 2024 e proseguito per tutto il 2025. Il progetto è nato dalla co-progettazione dei Servizi alla Persona promossa dal Comune di Gavardo, in collaborazione con le cooperative La Nuvola Nel Sacco, La Rondine, Co.Ge.S.s. e Sentieri e Verbena Solidali. Tale esperienza rappresenta un modello innovativo di gestione dei servizi pubblici basato sulla collaborazione tra enti e territorio e si sviluppa nelle aree disabilità, adulti e anziani, giovani, minori e famiglie. Il progetto promuove un approccio centrato sulla persona, valorizzandone le risorse e favorendo l'autonomia, all'interno di una visione di welfare comunitario fondata su corresponsabilità e partecipazione.

Sul fronte organizzativo, la Cooperativa ha investito nel miglioramento dei processi interni, introducendo strumenti digitali come il software DocMarshall, che ha consentito una maggiore efficienza organizzativa e gestionale, oltre a favorire modalità di lavoro più collaborative tra operatori e stakeholder.

Sotto il profilo della propensione imprenditoriale, la Cooperativa ha dimostrato una buona capacità di iniziativa, partecipando a bandi pubblici e privati e consolidando le partnership con enti locali e realtà del terzo settore.

Particolare rilievo assume il progetto di realizzazione della nuova sede sociale presso l'immobile di Carpeneda, la cui ristrutturazione è stata in gran parte completata nel 2025. La nuova sede consentirà di accorpare funzioni amministrative, tecniche e direzionali, migliorando l'efficienza logistica e operativa e rafforzando la visibilità sul territorio. Essa rappresenterà inoltre uno spazio in grado di favorire le relazioni interne ed esterne, promuovendo il confronto tra soci, lavoratori e stakeholder e contribuendo a consolidare il senso di appartenenza alla Cooperativa.

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale.

La Cooperativa prosegue il proprio impegno nella tutela dell'ambiente e nella diffusione di pratiche sostenibili, integrando progressivamente criteri ecologici nelle attività operative e nelle scelte strategiche.

Nel corso dell'anno è stato avviato un processo di rinnovamento del parco mezzi, con l'acquisto di veicoli a basse emissioni che hanno consentito la dismissione di mezzi ormai obsoleti e maggiormente inquinanti, contribuendo così alla riduzione dell'impatto ambientale complessivo. Parallelamente, è stata intrapresa la sostituzione di parte delle attrezzature per la manutenzione del verde alimentate a benzina con strumenti più efficienti e a batteria, se disponibili, con benefici in termini di riduzione delle emissioni, dell'inquinamento acustico e dei consumi energetici.

In ambito operativo, si è scelto di privilegiare l'utilizzo di prodotti agrofarmaci biologici per la cura del verde e di prodotti ecologici per le attività di pulizia, riducendo l'impiego di sostanze chimiche potenzialmente dannose per l'ambiente e per la salute delle persone.

La Cooperativa ha inoltre avviato una valutazione tecnica ed economica per l'installazione di un impianto fotovoltaico presso il nuovo immobile di Carpeneda, con l'obiettivo di incrementare l'autonomia energetica e favorire l'utilizzo di fonti rinnovabili.

Tali azioni si inseriscono in un percorso più ampio volto a promuovere comportamenti responsabili tra lavoratori, utenti e stakeholder, attraverso l'attenzione quotidiana alla riduzione degli sprechi, al corretto utilizzo delle risorse e alla diffusione di una cultura orientata alla sostenibilità ambientale.

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale.

Nel corso del 2025 la Cooperativa ha consolidato l'utilizzo dei sistemi informativi implementati negli anni precedenti, verificandone concretamente l'efficacia e l'impatto sui processi organizzativi. In particolare, il framework gestionale *DocsMarshal* ha confermato la propria rilevanza nel supportare le attività interne, consentendo una significativa riduzione dei tempi di lavoro e una più efficace condivisione delle informazioni.

La maggiore accessibilità e tracciabilità dei documenti ha inoltre favorito una più ampia visione delle criticità operative, permettendo una comunicazione più tempestiva e strutturata verso i responsabili di settore e il Consiglio di Amministrazione. Si evidenzia la necessità di proseguire nel percorso di formazione e sensibilizzazione interna volto a valorizzarne appieno le potenzialità.

Un ambito di attenzione costante riguarda la sicurezza del sistema informatico. Sebbene negli ultimi cinque anni non si siano verificati eventi con impatti rilevanti, la Cooperativa è stata oggetto di tentativi di attacco informatico, confermando la necessità di un continuo rafforzamento delle misure di protezione.

In tale direzione, sono state introdotte soluzioni avanzate di sicurezza, tra cui sistemi IDS (Intrusion Detection System) e IPS (Intrusion Prevention System), tecnologie fondamentali per il monitoraggio e la gestione delle minacce informatiche, quali malware e attacchi di tipo DoS. In particolare, mentre i sistemi IDS consentono un monitoraggio passivo del traffico di rete con generazione di segnalazioni, i sistemi IPS operano in modalità attiva, intervenendo direttamente per bloccare traffico potenzialmente dannoso.

Nel 2025 è stato inoltre progettato e implementato il sistema "RapidIA System", basato su tecnologie di intelligenza artificiale, in grado di analizzare e classificare la gravità degli attacchi informatici. In funzione del livello di rischio rilevato, il sistema è in grado di bloccare automaticamente il traffico malevolo, notificare tempestivamente il personale incaricato fornendo informazioni dettagliate (quali indirizzo IP di provenienza, tipologia di attacco e geolocalizzazione) e, nei casi più critici, isolare i dispositivi compromessi dalla rete o procedere al loro spegnimento da remoto.

A complemento di tali strumenti, è stata introdotta la possibilità di verificare la sicurezza delle credenziali aziendali attraverso il monitoraggio della loro eventuale esposizione nel dark web, con conseguente segnalazione e raccomandazione di aggiornamento delle password.

Sono inoltre in fase di valutazione ulteriori soluzioni per il rafforzamento della sicurezza, tra cui sistemi di backup immutabili basati su tecnologie avanzate, in grado di impedire la modifica o la cifratura non autorizzata dei dati, garantendo così la protezione e l'integrità del patrimonio informativo aziendale.

Infine, in conformità con quanto previsto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (GDPR), la Cooperativa mantiene elevati standard di sicurezza, assicurando la cifratura delle cartelle contenenti dati sensibili e adottando misure organizzative e tecniche adeguate alla tutela delle informazioni.

Output attività

L'attività quotidiana di Sentieri e Verbena Solidali trova la sua massima espressione nella capacità di trasformare l'ambiente di lavoro in un luogo di riscatto e crescita personale. La nostra missione si concretizza nel dare risposte concrete a chi, per ragioni diverse, faticherebbe a trovare spazio nel mercato del lavoro ordinario, dimostrando che l'efficienza produttiva può e deve camminare di pari passo con il benessere sociale.

Nel corso dell'esercizio, la nostra cooperativa ha garantito un percorso occupazionale a 23 lavoratori svantaggiati certificati ai sensi della Legge 381/91. La compagine lavorativa riflette una forte vocazione verso il mondo della disabilità, che rappresenta il cuore pulsante della nostra esperienza: accogliamo infatti 20 persone con disabilità fisica, sensoriale o disabilità psichica. Questa varietà di profili è per noi un vanto: ogni giorno ci impegniamo ad adattare mansioni, strumenti e spazi affinché ogni lavoratore possa esprimere appieno le proprie potenzialità, trasformando i limiti in nuove abilità professionali.

Ma il nostro sguardo sul territorio non si ferma alle certificazioni ufficiali. La cooperativa agisce come presidio sociale del territorio, intercettando forme di fragilità emergenti che spesso sfuggono alle maglie della burocrazia. È in questo contesto che abbiamo accolto 4 persone con disagio sociale non certificato, offrendo loro non solo un reddito, ma un contesto di socialità e dignità utile a superare momenti di crisi economica. A queste si aggiungono i percorsi dedicati alla giustizia riparativa e al recupero, con l'inserimento di una persona in misura alternativa al carcere e due soggetti con storie di dipendenza patologica, convinti che il lavoro sia l'unico vero antidoto all'emarginazione e alla recidiva.

Il nostro impegno si estende inoltre alla funzione formativa, fondamentale per costruire il futuro. Attraverso l'attivazione di due tirocini orientativi rivolti a persone con disabilità, la cooperativa si è trasformata in un laboratorio educativo, un "ponte" necessario per preparare queste persone a una vita più autonoma e consapevole.

In totale, nell'ultimo anno, abbiamo preso in carico e accompagnato 29 storie di vita. Ognuno di questi percorsi rappresenta un successo collettivo: ogni lavoratore inserito smette di essere un utente passivo del sistema assistenziale per diventare un cittadino attivo che contribuisce, con il proprio impegno, al benessere dell'intera comunità.

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	**Categoria utenza**	**Di cui nuovi lavoratori dipendenti nell'ultimo anno**	**Di cui nuovi tirocinanti assunti nell'ultimo anno**
13	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
9	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	0
2	soggetti con dipendenze L 381/91	0	0
1	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
4	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già	0	0

	presenti nell'elenco		

Durata media tirocini (mesi) 6 e 100,00% buon esito

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Il valore di una cooperativa sociale come la nostra non si misura solo attraverso i bilanci d'esercizio o il conteggio delle ore lavorate, ma si esprime nel cambiamento reale che riusciamo a innescare nella vita delle persone e nel tessuto stesso del nostro territorio. Generare un "outcome" significa, per noi, trasformare una condizione di fragilità in un percorso di cittadinanza attiva.

Per le persone che accogliamo, l'ingresso in cooperativa segna spesso il passaggio da una dimensione di isolamento o di mera assistenza a una di protagonismo. Il lavoro diventa lo strumento principale attraverso cui ricostruire la propria identità: non si è più soltanto "utenti" dei servizi, ma colleghi, professionisti, persone capaci di generare valore. Per chi convive con una disabilità fisica o psichica, l'occupazione garantisce quella routine e quel riconoscimento sociale che sono alla base del benessere psicologico; per chi invece proviene da percorsi di emarginazione, detenzione o dipendenza, la cooperativa rappresenta spesso l'ultima, fondamentale ancora di salvezza per rientrare nella legalità e nell'autonomia economica. Ogni stipendio versato non è solo un compenso, ma un tassello di dignità e di libertà riconquistata.

Allo stesso tempo, la comunità locale beneficia di un modello di welfare "generativo". Invece di limitarsi a consumare risorse pubbliche in forma di sussidi, i nostri percorsi di inserimento trasformano un potenziale costo sociale in una risorsa produttiva. Una persona che lavora e che si integra è una persona che non grava sui servizi di emergenza, che partecipa alla vita economica e che riduce la frammentazione sociale, rendendo il territorio più coeso e, in ultima analisi, più sicuro per tutti.

Tutto questo è possibile solo grazie a un fitto intreccio di relazioni con i nostri portatori di interesse. Con i servizi sociali e le istituzioni non intratteniamo semplici rapporti di fornitura, ma costruiamo veri e propri patti di co-progettazione, mettendo a disposizione la nostra esperienza per affrontare le sfide sociali più complesse. Anche i nostri clienti, scegliendo i servizi di Sentieri e Verbena Solidali, diventano parte integrante di questo processo: il loro

acquisto smette di essere una semplice transazione commerciale e diventa un atto di scelta etica che sostiene direttamente l'inclusione lavorativa.
In definitiva, il nostro successo più grande è dimostrare ogni giorno che, se messe nelle giuste condizioni, anche le persone più fragili possono essere il motore di una crescita collettiva più giusta e sostenibile.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

La Cooperativa è in possesso delle seguenti certificazioni:

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015 sui servizi di:
- Inserimento lavorativo di persone svantaggiate
- Lettura e sostituzione contatori

Certificazione del Sistema di gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015 sui servizi di:
- Letture e cambio contatori
- Raccolta rifiuti urbani non pericolosi
- Pulizia del territorio e manutenzione del verde
- Pulizie civili e industriali
- Inserimento lavorativo di persone svantaggiate
- Commercio di prodotti equo solidali ed alimentari

Certificazione Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul luogo di lavoro ISO 45001:2018 sui servizi di:
- Letture e cambio contatori
- Raccolta rifiuti urbani non pericolosi
- Pulizia del territorio e manutenzione del verde
- Pulizie civili e industriali
- Inserimento lavorativo di persone svantaggiate
- Commercio di prodotti equo solidali ed alimentari

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

Sì

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Nel corso dell'esercizio, la cooperativa ha raggiunto gli obiettivi di gestione prefissati con un buon grado di soddisfazione. In particolare, si evidenzia il pieno rispetto del piano di inserimento lavorativo, con il mantenimento della quota di lavoratori svantaggiati. Dal punto di vista economico-finanziario, si è generato un discreto margine operativo, reinvestito interamente nel potenziamento delle attrezzature e nel benessere dei soci, confermando la solidità della gestione e la sua capacità di far fronte agli impegni sociali.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

L'espansione territoriale derivante dall'aggiudicazione di gare fuori provincia ha fatto emergere nuove sfide gestionali. La distanza geografica ha reso più complessa la gestione dei percorsi di inserimento lavorativo. La scarsa conoscenza dei servizi di base locali e le diverse modalità di presa in carico territoriale hanno reso il processo di mediazione meno fluido rispetto al contesto di origine. La distanza fisica dalle sedi centrali impatta negativamente anche sul personale normodotato, ostacolando il pieno coinvolgimento nella vita democratica della cooperativa e il necessario scambio sui valori fondanti dell'impresa. Per arginare questa criticità, nel 2025, il responsabile del personale e il responsabile del tavolo meter, hanno

incontrato periodicamente il personale allocato nell'aera di Milano, per confronti e verifiche sull'andamento dell'attività lavorativa e relazionale.

5. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	**2024**	**2023**
Contributi pubblici	64.841,00 €	63.898,43 €	43.323,00 €
Contributi privati	2.246,24 €	1.658,85 €	1.848,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	51.096,76 €	137.144,72 €	7.999,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, …)	228.584,91 €	183.104,35 €	171.402,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	36.391,09 €	218.342,46 €	180.708,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	254.503,59 €	343.600,83 €	318.402,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	21.731,78 €	32.693,27 €	52.830,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	2.665.107,97 €	2.529.585,29 €	2.628.816,00 €
Totale	3.324.503,34 €	3.510.028,20 €	3.405.328,00 €

Patrimonio:

	2025	**2024**	**2023**
Capitale sociale	160.600,00 €	166.650,00 €	172.100,00 €
Totale riserve	1.055.965,00 €	973.502,00 €	912.609,00 €

Utile/perdita dell'esercizio	58.794,00 €	86.562,00 €	68.007,00 €
Totale Patrimonio netto	1.275.359,00 €	1.226.714,00 €	1.152.716,00 €

Conto economico:

	2025	**2024**	**2023**
Risultato Netto di Esercizio	58.794,00 €	86.562,00 €	68.007,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	44.493,00 €	89.068,00 €	75.168,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	**2025**	**2024**	**2023**
Capitale versato da soci cooperatori lavoratori	51.300,00 €	55.800,00 €	61.450,00 €
Capitale versato da soci cooperatori volontari	9.300,00 €	10.850,00 €	10.650,00 €
Capitale versato da soci sovventori/finanziatori	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	**2025**
Società cooperative	100.000,00 €
Associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2025	**2024**	**2023**
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	3.324.503,00 €	3.510.028,00 €	3.405.328,00 €

Costo del lavoro:

	2025	**2024**	**2023**
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	2.038.209,00 €	2.105.394,00 €	1.942.186,00 €

Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	71.708,96 €	39.471,00 €	29.340,00 €
Peso su totale valore di produzione	63,47 %	61,11 %	57,90 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2025:

2025	**Enti pubblici**	**Enti privati**	**Totale**
Vendita merci	126,85 €	45.153,88 €	45.280,73 €
Prestazioni di servizio	228.458,06 €	2.932.580,55 €	3.161.038,61 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	51.096,76 €	51.096,76 €
Contributi e offerte	64.841,00 €	2.246,24 €	67.087,24 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione:

	2025	
Incidenza fonti pubbliche	293.425,91 €	8,83 %
Incidenza fonti private	3.031.077,43 €	91,17 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Non sono state effettuate raccolte fondi

6. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La missione della Cooperativa si realizza attraverso un modello di gestione che pone l'etica e la responsabilità sociale al centro di ogni scelta operativa. Fondamentale in questo senso è il principio della mutualità allargata: il lavoro non è solo uno strumento di scambio tra socio e cooperativa, ma diventa un atto di solidarietà rivolto all'esterno, trasformando i nostri servizi in un valore tangibile per le persone svantaggiate e per l'intera comunità locale. Questo impegno sociale si traduce concretamente nella promozione della pace, della non violenza e del rispetto dei diritti umani, principi che guidano la nostra partecipazione attiva a reti territoriali e collaborazioni con gli enti locali per favorire l'integrazione.

Sul piano dell'organizzazione interna, la parità di genere e l'uguaglianza trovano spazio in una cultura del lavoro che rifiuta ogni discriminazione basata sul sesso, la nazionalità o la confessione religiosa, garantendo condizioni economiche e professionali paritarie per tutti i collaboratori. Tale equità è sostenuta da una struttura di governance profondamente democratica: crediamo infatti che la gestione collegiale e la partecipazione attiva agli organi sociali siano le uniche vere garanzie di democraticità e di equilibrio delle responsabilità, elementi che permettono la crescita umana e professionale di chiunque interagisca con la nostra realtà.

Infine, l'integrità e la lotta contro ogni forma di corruzione sono assicurate da una trasparenza organizzativa totale. Attraverso la libera consultazione dei libri sociali e il costante monitoraggio da parte del Revisore Legale, del Collegio Sindacale e dell'Organo di Vigilanza, oltre alle periodiche revisioni ministeriali, la Cooperativa riafferma quotidianamente il proprio rispetto della legalità. Questo sistema di rendicontazione e controllo non è solo un obbligo normativo, ma un impegno verso il miglioramento continuo, che ci permette di rimodulare costantemente i nostri obiettivi verso l'alto, confermando la solidità etica del nostro agire.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il percorso di partecipazione democratica della Cooperativa si è sviluppato attraverso due momenti assembleari chiave nel corso dell'anno. La prima assemblea, svoltasi il 17 maggio

2025, ha visto la partecipazione del 44,82% dei soci ed è stata dedicata agli adempimenti istituzionali di chiusura esercizio: oltre all'approvazione del Bilancio d'Esercizio e del Bilancio Sociale al 31/12/2024, i soci sono stati chiamati al rinnovo delle cariche sociali, provvedendo alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Revisore Contabile Unico.

La seconda assemblea dell'anno si è tenuta il 6 dicembre 2025, registrando un'affluenza del 35,59%. In questa occasione, il confronto si è spostato su temi di indirizzo strategico e operativo, con un focus approfondito sull'andamento economico e sociale della Cooperativa e sullo stato di avanzamento dei lavori presso la nuova sede di Carpeneda. L'assemblea ha inoltre deliberato su aspetti tecnici e gestionali di rilievo, approvando le modifiche al regolamento ristorni e l'attivazione della polizza assicurativa D&O per la responsabilità degli amministratori, confermando l'attenzione della base sociale verso una gestione solida e tutelata

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

L'attività del Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio è stata intensa e orientata sia al consolidamento strutturale che allo sviluppo strategico della Cooperativa. Un'attenzione particolare è stata dedicata alla ristrutturazione di Carpeneda, passaggio chiave per il potenziamento dei nostri spazi operativi, e all'analisi costante dell'andamento delle commesse, con una valutazione attenta della partecipazione alle nuove gare d'appalto. In un'ottica di razionalizzazione del patrimonio e dei servizi, è stata deliberata la cessione delle Botteghe di Montagna, scelta accompagnata da un piano di investimenti mirato all'acquisto di nuovi mezzi e attrezzature per migliorare l'efficienza e la sicurezza sul lavoro.

Sul fronte organizzativo e della governance, il Consiglio ha gestito con regolarità i movimenti della base sociale tramite l'esame delle ammissioni e dei recessi dei soci, provvedendo contestualmente all'aggiornamento delle deleghe agli amministratori e alle nomine di figure chiave, quali l'Organo di Vigilanza (OdV) e il Responsabile Tecnico. La solidità istituzionale è stata ulteriormente garantita dall'approvazione del Bilancio d'Esercizio e del Bilancio Sociale, oltre che dalla definizione del Regolamento Ristorni e dall'aggiornamento delle coperture assicurative, con particolare riferimento alle polizze mezzi, D&O e catastrofale.

Infine, grande rilievo è stato dato al capitale umano attraverso la gestione dei contratti di lavoro e la pianificazione di percorsi di formazione, confermando l'impegno della Cooperativa

nel promuovere la crescita professionale dei propri collaboratori in un ambiente di lavoro sicuro e regolamentato.

7. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

In merito alle attività di monitoraggio e alla conformità del presente Bilancio Sociale, si specifica che la Cooperativa, in quanto Cooperativa Sociale, si avvale delle disposizioni di coordinamento tra la normativa del Terzo Settore e la disciplina specifica delle cooperative. Sebbene il presente documento sia redatto in piena conformità alle Linee Guida di cui al D.M. 4 luglio 2019, la Cooperativa non è soggetta all'obbligo di attestazione della conformità da parte dell'Organo di Controllo previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 112/2017 per le altre imprese sociali.

Tuttavia, l'Organo di Controllo ha regolarmente svolto le proprie funzioni di vigilanza nel corso dell'esercizio, monitorando l'osservanza della legge, dello statuto e il rispetto dei principi di corretta amministrazione. Gli esiti di tale monitoraggio, che confermano il perseguimento delle finalità sociali e l'assenza di finalità lucrative, sono riportati nella Relazione dell'Organo di Controllo allegata al Bilancio d'Esercizio, la quale attesta la coerenza complessiva dell'operato societario con la propria missione istituzionale.